



LA TERZA CORSIA

**Il nuovo piano finanziario
"taglia" duecento milioni**

TRIESTE - Novità importanti nel nuovo piano economico-finanziario che Autovie venete si appresta a proporre al Governo nazionale entro giugno per la terza corsia dell'A4: sebbene l'elaborazione sia ancora in corso, il *Gazzettino* è in grado di anticipare che il costo delle opere ancora da realizzare (il 30% del lotto Quarto d'Altino - San Donà e i lotti San Donà - Tagliamento, Tagliamento Gonars e Gonars Villesse) sarà valutato in circa 1,5 miliardi di euro rispetto alle precedenti previsioni attorno a 1,7 miliardi.

La contrazione di circa 200 milioni è resta possibile da una meticolosa revisione in senso più critico - o *asciugatura* per ricorrere a una definizione della presidente Debora Serracchiani - degli aspetti considerati ridondanti nelle precedenti progettazioni, senza però contrarre il piano delle opere che si punta tuttora a costruire fino in fondo.

A questo punto, considerando che dalla Cassa depositi e prestiti potrebbe arrivare un prestito fino a 250 milioni, che altri 130 sono iscritti nel bilancio dello Stato e che altre risorse saranno incassate nei prossimi anni con i pedaggi, Autovie resta a caccia di un miliardo dalle banche. Non dimenticando che ammonta proprio a un miliardo la linea di credito tuttora aperta per la terza corsia dalla Banca europea degli investimenti.

M.B.



LA QUESTIONE CRUCIALE
Rendere bancabile
il progetto lungo la A4